

Meloni: "Ora serve il presidenzialismo" Letta: "Avere i pieni poteri non funziona"

Ieri il duello tra i leader di FdI e Pd sul sito del Corsera: scintille e polemiche



Mancano pochi giorni al voto. Quella appena iniziata è la penultima settimana di campagna elettorale. Ieri, al Corriere della Sera, è andato in scena il "duello" tra la presidente di FdI, Giorgia Meloni e il segretario del Pd Enrico Letta. La prima questione toccata è stata quella del conflitto in Ucraina. Letta ha ribadito il pieno sostegno alle sanzioni a Mosca, sottolineando che "stanno funzionando", mentre la Meloni ha assicurato che con un governo di centrodestra non cambierà l'appoggio a Kiev.

a pagina 2

ANCHE PER ATTESTARNE L'ESISTENZA IN VITA



Da domani scattano i controlli Inps sui 326mila pensionati che vivono all'estero

a pagina 4

Con le coalizioni non si governa

di MASSIMO TEODORI

Si evoca come arma elettorale il "voto utile", autentico acchiappafantasma. L'esperienza di partiti ed elezioni nella storia della Repubblica, insegna quanto evanescenti e pretestuosi siano argomenti simili. Fino al 1989 il mondo bipolare con la Dc, partito maggioritario (tra il 35 e il 40% dei voti) e il Pci esterno alla prospettiva del governo (...)

segue alle pagine 8 e 9

La riscoperta della Terra

di SERGIO CARRA'

Sui giornali di qualche giorno fa l'attenzione veniva catturata da articoli che annunciavano la seconda cancellazione del lancio verso la luna di Artemis, con rinvio a data da destinarsi. Curioso perché alla fine degli anni 60, con una navicella e una strumentazione relativamente semplice rispetto alla attuale, come si può constatare da una (...)

EL MINISTERIO DE TURISMO ANUNCIÓ

Uruguay aumentará conectividad aérea: incremento de frecuencias y retorno (31 de octubre) de American Airlines



MONTEVIDEO (Uypress)- El Ministerio de Turismo anunció que en setiembre aumentará la conectividad aérea en Uruguay con varias líneas que sumarán más frecuencias en sus vuelos.

La empresa aérea Latam, que actualmente vuela a Santiago de Chile aumentará de siete a nueve frecuencias semanales.

a pagina 6

TERZA EDIZIONE



È tornata la "Sagra della polenta" in Uruguay con la Famèe Furlane

FORCINITI a pagina 7

segue a pagina 10

SUL CARO ENERGIA

Berlusconi: "Stare vicini alle famiglie Ma bisogna evitare scostamento bilancio"

Dallo scostamento di bilancio al caro bollette, ospite di Rtl 102.5, il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha toccato più di un tema di questa "rovente" campagna elettorale. "Io penso che ci siano molti modi per fare quello che si deve fare evitando lo scostamento di bilancio. Non possiamo lasciare le famiglie e le imprese

ad arrangiarsi da sole" ha detto il presidente del partito azzurro. Quindi, affrontando la scottante emergenza dei rincari di luce e gas, l'ex premier ha sottolineato come, a suo dire, il caro bollette sia "un tema stringente dell'attualità politica" ma come "l'emergenza sia in parte derivata dalle scelte del passato adottate dai gover-

ni di sinistra. "Mai più l'Italia dovrà trovarsi in queste condizioni, che sono precisa responsabilità della sinistra" ha detto. "Noi nel 2011 avevamo ridotto la dipendenza dal gas russo a meno del 20% del totale. Nel 2014 il governo Letta ha fatto rialzare la dipendenza russa al 45%. E poi è andato ancora più su", ha evidenziato Berlusconi.

IL DUELLO Caro bollette, fisco, guerra e migranti: ieri lo 'scontro' al Corsera tra i leader di Fdi e Pd

Meloni: "Serve il presidenzialismo" Letta: "Pieni poteri non funziona"

Mancano pochi giorni al voto. Quella appena iniziata è la penultima settimana di campagna elettorale. Ieri, al Corriere della Sera, è andato in scena il "duello" tra la presidente di Fdi, Giorgia Meloni e il segretario del Pd Enrico Letta. La prima questione toccata è stata quella del conflitto in Ucraina. Letta ha ribadito il pieno sostegno alle sanzioni a Mosca, sottolineando che "stanno funzionando", mentre la Meloni ha assicurato che con un governo di centrodestra non cambierà l'appoggio a Kiev. "La nostra posizione è sempre la stessa: l'Italia ancorata all'Occidente, all'alleanza atlantica. Le cose rimarrebbero così anche con un governo di centrodestra" ha affermato la deputata. Quanto alle sanzioni: "sono efficaci, ma oneri e oneri. Serve un fondo di compensazione" ha aggiunto. L'Italia, deve rimanere "a testa alta in Europa e nella Nato". I due si sono poi scontrati sul Pnrr. "Va aggiornato", perché i "fondi sono sì una "occasione" ma "dire che in alcuni casi si possa aggiornarlo mi pare una cosa intelligente" il parere della Meloni. Se "adesso ci mettiamo a rine-



Enrico Letta

goziare il Pnrr vuol dire far capire che siamo inaffidabili" la replica di Letta. Quei soldi, ha rimarcato il segretario dem "ci sono e vanno usati bene, mantenendo i capisaldi. Come la clausola di salvaguardia per il 40% dei fondi al Sud". I due leader sono poi tornati sul caro energia. Meloni ha ripetuto che lo scostamento di bilancio deve essere l'ultima spiaggia; Letta ha invece insistito per bloccare subito le bollette per poi parlare di crediti di imposta alle imprese energivore, tetto al prezzo del gas e disaccoppiamento del prezzo

del gas da quello delle altre energie. Parlando invece di evasione fiscale, Letta ha definito la lotta al sommerso una priorità e Meloni ha assicurato che non c'è nessun condono nel suo programma. Sulla questione migratoria, per la leader di Fdi: bisogna "distinguere i profughi dai migranti, altrimenti c'è il disastro". Per Letta "serve una politica comune europea in cui tutti redistribuiscono i flussi. Infine per la Meloni "serve il presidenzialismo". "Ma il sistema dei pieni poteri non funziona la replica del dem.

CALENDA

"Mai al governo con Pd e 5Stelle Intese con Draghi ma senza grillini"



Carlo Calenda

Se in casa Pd c'è chi spera (ancora) nella rifondazione di quel "campo largo" che ha tenuto a lungo in vita il centrosinistra, soprattutto alle ultime amministrative, a bocciare l'idea di un rassemblément di governo che comprenda dal Terzo Polo al M5S, è proprio l'attuale "cartello elettorale" capitanato da Renzi e Calenda. In qualità di frontman del terzo polo, l'ex ministro ha infatti stroncato sul nascere le velleità di marca dem. "Al Governo con Pd e M5S? Manco morto" ha sbottato Calenda intervenendo a "Tagadà" su La7. Il leader centrista ha poi affidato a Twitter due buone ragioni per il suo nient. Primo: "Come noto siamo di destra per la sinistra". Secondo: "Il M5S per noi non esiste". Ma diciamo sì a "larghe intese, senza grillini, con Draghi" ha concluso.

RISPEDITA AL MITTENTE LA PROPOSTA DI ORLANDO

No di Conte al campo largo: "Non ha senso"

L'ipotesi "campo largo" non piace ai 5Stelle. Questione di scelte, indubbiamente. Ma anche di calcoli politici. Fatto è che nelle scorse ore il leader del Movimento ha risposto picche alla proposta che prevedeva il varo di una grande coalizione in funzione anti-centrodestra avanzata da Andrea Orlando per il post elezioni. Il ministro del Lavoro ha infatti prospettato la riedizione della squadra del vecchio governo giallorosso, coinvolgendo un po' tutti i partiti di quell'esecutivo, dal Terzo Polo di Renzi e Calenda fino ai grillini,

senza però consultare gli ipotetici partner di quell'operazione. "Orlando - ha immediatamente replicato Giuseppe Conte - fa i conti senza l'oste". Per il leader dei 5Stelle si tratta di una proposta che "non ha alcun senso in queste condizioni e in questa situazione, con dei vertici del Pd che hanno commesso un errore così grave, e poi hanno creato una prospettiva così nera con tutto il male da una parte e il bene dall'altra nella loro campagna elettorale". "Posso assicurare che chi vota 5 stelle non vota ammucciate" ha concluso.

Appello di Papa Francesco: "Industriali, adesso create occupazione per i giovani"

Papa Francesco ha lanciato un monito a Confindustria, durante l'udienza nell'Aula Paolo VI con moltissimi industriali presenti, guidati dal presidente Carlo Bonomi. "Questo tempo non è un tempo facile, per voi e per tutti. Anche il mondo dell'impresa sta soffrendo molto. La pandemia ha messo a dura prova tante attività produttive, tutto il sistema economico è stato ferito. E ora si è aggiunta la guerra in Ucraina con la crisi energetica che ne sta derivando". Secondo Francesco, "nel mercato ci sono imprenditori 'mercenari' e imprenditori simili al buon pastore che soffrono le stesse sofferenze dei loro lavoratori, che non fuggono davanti ai molti lupi che girano attorno". "La gente sa riconoscere i buoni imprenditori - ha aggiunto -. Lo abbiamo visto anche recentemente, alla morte di Alberto Baloc-

Il presidente Bonomi: "Reddito di cittadinanza da riformare"



Papa Francesco

co: tutta la comunità aziendale e civile era addolorata e ha manifestato stima e riconoscenza". Papa Bergoglio ha parlato della necessità di aprire le porte aziendali ai giovani, creando per loro posti di lavoro: "Un'altra via

di condivisione è la creazione di lavoro, lavoro per tutti, in particolare per i giovani. I giovani hanno bisogno della vostra fiducia. Da sempre il lavoro è una forma di comunione di ricchezza: assumendo persone voi state già

SALVINI (LEGA)

"Il Centrodestra continuerà a fornire aiuti militari all'Ucraina"

Il 25 settembre si avvicina e le forze in campo continuano la loro campagna.

"Lo abbiamo già fatto e continueremo a farlo" ha detto il segretario della Lega, Matteo Salvini, ai giornalisti che gli hanno chiesto, a margine di un incontro con i vertici della Cisl a Milano, se un eventuale governo di Centrodestra continuerà a sostenere militarmente Kiev. "L'importante è che la guerra finisca il prima possibile e che le sanzioni non mettano in ginocchio le aziende e i lavoratori italiani", ha spiegato.

La sua posizione sulle sanzioni, in verità, è nota da tempo. All'interno del Centrodestra c'è una diversità di vedute che, però, viene minimizzata dagli stessi protagonisti.

distribuendo i vostri beni, state già creando ricchezza condivisa. Ogni nuovo posto di lavoro creato è una fetta di ricchezza condivisa in modo dinamico". Il Papa ha poi proseguito toccando i temi della denatalità e delle donne lavoratrici. Infine, un appello a equilibrare gli stipendi tra chi dirige e chi, invece, sottostà, tema caro a Francesco e di cui già aveva parlato nei mesi scorsi: "Creare lavoro poi genera una certa uguaglianza nelle vostre imprese e nella società. È vero che nelle imprese esiste la gerarchia, è vero che esistono funzioni e salari diversi, ma i salari non devono essere troppo diversi. Oggi la quota di valore che va al lavoro è troppo piccola, soprattutto se la confrontiamo con quella che va alle rendite finanziarie e agli stipendi dei top manager. Se la forbice tra gli stipendi più alti e quelli più bassi diventa troppo larga, si ammala la comunità aziendale, e presto si ammala la società". Il presidente degli industriali Bonomi nel corso del suo intervento ha lasciato fuori i grandi temi dell'attualità politica. Pochi gli accenni ai temi da dibattito elettorale.

LA SITUAZIONE Secondo una bozza preparata dalla Commissione europea

Energia, l'Europa verso il taglio obbligatorio

La Commissione europea proporrà un obiettivo obbligatorio di riduzione dei consumi di elettricità durante le ore di picco. È quanto emerge dalla bozza di regolamento in materia. Secondo la bozza, l'obiettivo obbligatorio comporterebbe la selezione di 3 o 4 ore per giorno della settimana in cui ridurre i consumi lasciando agli Stati un "margine di discrezionalità" circa la scelta degli orari. Bruxelles sta mettendo a punto una serie di interventi per fronteggiare il blocco delle forniture da Mosca minacciato da presidente russo, Vladimir Putin. Nel frattempo l'Ue è impegnata sulla

questione del tetto al prezzo del gas, un tema attorno al quale i 27 hanno discusso il 9 settembre, senza trovare un accordo. Italia e Belgio sono a favore di un tetto a tutto il gas, non solo a quello russo. In particolare, l'Italia chiede di applicarlo alle transazioni negli hub europei, mentre il Belgio propone un price cap dinamico sulle stesse piattaforme di scambio, ma ancorando il prezzo massimo al Jkm asiatico per il gas naturale liquefatto, misura che servirebbe a non inimicarsi i



Vladimir Putin

Paesi dell'Asia. Fanno invece muro Austria e Germania, perché alcuni Paesi dipendono ancora in modo massiccio dalle forniture russe, nonché i Paesi Bassi (dove ha sede il mercato di scambio Ttf). Altro fronte aperto dalla Commissione Europea è il tetto ai ricavi dei produttori di elettricità, che non utilizzano gas. Il meccanismo mira a sganciare i prezzi dell'energia prodotta dalle centrali a gas da quella prodotta da parchi eolici e centrali nucleari, che hanno costi inferiori.

ANCHE PER ATTESTARNE L'ESISTENZA IN VITA

Da domani scattano i controlli Inps sui 326mila pensionati che vivono all'estero

I pensionati italiani che vivono all'estero sono molti più di quanto si pensi, tanto che l'Inps deve corrispondere 326mila assegni in circa 165 Paesi diversi dall'Italia, cifra che rappresenta il 2,4% del totale delle pensioni pagate dall'istituto. Per evitare truffe o raggiri arriva una nuova stretta di controlli. Per questo da domani, 14 settembre 2022 partirà una nuova serie di accertamenti per attestare l'esistenza in vita dei pensionati all'estero. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale elargisce in pensioni all'estero oltre un miliardo e mezzo di euro nelle varie nazioni sparse nel mondo (in particolare Portogallo, Spagna e Tunisia le mete preferite dai pensionati italiani all'estero) e a partire da questa settimana partiranno controlli approfonditi per evi-



tare frodi o truffe. Andare a vivere all'estero dopo aver raggiunto la pensione è sempre più in voga negli ultimi anni, tanto che secondo un rapporto della fondazione Migrantes, dal 2017 al 2021, le persone

che si sono trasferite in Portogallo dopo aver terminato di lavorare sono triplicate rispetto agli anni precedenti, ed il trend è in continuo aumento. A causa di questi numeri sempre più elevati, si è

reso quindi necessario effettuare controlli mirati, che l'INPS ha affidato a Citibank, l'istituto di credito che paga le pensioni in territorio straniero. La banca in questione deve prima di tutto accertare se il pensionato che riceve l'assegno all'estero è ancora in vita, e per questo dal mese di settembre fino a gennaio 2023 partiranno una serie di verifiche a tappeto scaglionate nel corso dei mesi. Le aree interessate sono quelle dell'Europa (esclusi paesi dell'est e la Scandinavia già interessati nella prima fase), l'Oceania e l'Africa. Ma cosa comporta questa serie di controlli per i pensionati che vivono all'estero? Essi saranno parte attiva, e come comunicato dal messaggio numero 3286 dell'INPS riceveranno da Citibank la richieste di attestazione dell'esistenza in vita

che dovranno compilare e restituire tassativamente alla banca entro il 12 gennaio 2023. Come spiega l'INPS nel suo comunicato "Qualora l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2023, laddove possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza e, in caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2023, il pagamento della pensione sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2023. Gli unici esclusi dalla verifica e dall'accertamento sono alcuni gruppi di pensionati "che risiedono in Paesi in cui operano Istituzioni con le quali l'INPS ha stipulato accordi di collaborazione per lo scambio telematico di informazioni sul decesso dei pensionati comuni".



LETTERE AL DIRETTORE

Caro Direttore, Una giornata indimenticabile quella che, alla Casa degli Italiani, hanno organizzato AIUDA e COASIT. Si tratta del ritorno al tradizionale BINGO per l'assistenza degli italiani più a rischio. che hanno organizzato per anni i due enti di assistenza, ma che, per via della Pandemia, era stato sospeso dal 2019. "Di solito venivano un'ottantina di persone al tradizionale Bingo che organizziamo tutti gli anni - ci dice Francesco Barone - ma quest'anno, con 155 presenti, abbiamo battuto tutti i record." Con una minima entrata di 450 pesos, i presenti hanno avuto occasione di trascorrere un bellissi-

mo pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 20.

Premi di ogni genere, un delizioso cioccolato con biscotti e la vendita di prodotti regionali. Tutto il ricavato va sempre ai fini benefici dell'AIUDA, gestito dal COASIT (Consiglio di Assistenza Italiana). Alla presenza di rappresentanti di varie associazioni, pubblico in generale e autorità consolari, il Bingo dell'AIUDA, quest'anno, è stato veramente un successo che ha sorpreso gli stessi organizzatori.

La parte protocollare e il "canto" dei numeri, è stato a carico di Maricarmen Maggi, membro del COASIT, una donna che è sempre stata molto vicino alla nostra co-

munità. "Sono molto orgogliosa di partecipare a questo evento che, in realtà ci ha sorpreso per la quantità di connazionali che son tornati al nostro tradizionale BINGO. - sottolinea Maggi - Quest'anno abbiamo avuto anche un grande aiuto di sponsors per i regali e l'aiuto dell'Ambasciata italiana. Abbiamo avuto un sabato bellissimo che ha anche aiutato ad avere una grande concorrenza, ma son sicura anche che, dopo 3 anni di sospensione per via della pandemia, gli italiani, parenti e amici, hanno avuto più coraggio per riempire la Casa degli Italiani". Francesco Barone ha confermato l'importanza di questo Bingo: "Tutti gli anni

riceviamo una cifra, purtroppo sempre più piccola, dallo Stato Italiano, destinata all'assistenza in generale. La grande partecipazione al Bingo, per noi, è stata un vero sollievo perché, riceviamo tutto in Euro. Tutti sappiamo che, un anno fa, l'Euro aveva una parità con il peso uruguayano di 51 pesos, mentre ora che è caduto di molto il valore, parliamo di 42 pesos. Per questa ragione le sovvenzioni che diamo in pesos, sono diminuite considerevolmente e una grande partecipazione al Bingo, per noi, è stata una salvezza e soprattutto un motivo per sentirci orgogliosi dei nostri enti di assistenza".

Stefano Casini

APPALTI TRUCCATI SUL MONTE TITANO

Territorio italiano contagioso, anche San Marino nella rete degli scandali

di FRANCO ESPOSITO

Nel mazzo si infila anche San Marino. Proprio lei, la tranquilla Repubblica in territorio italiano. Sul Monte Titano c'è puzza di scandalo. Forse sarebbe addirittura più corretto scrivere che lo scandalo c'è tutto. Porta infatti a San Marino un canale dell'inchiesta sui presunti appalti pilotati al Ministero dell'Istruzione. "Dazione di denaro e utilità", scrivono i pm.

Un consulente del governo di San Marino parla, intercettato, di tangenti all'ex dirigente indagata a Roma. "Bisogna stare più attenti". Un avvertimento in piena regola, un invito perentorio, il consiglio a non distrarsi. Perché non si sa mai.

Il fascicolo vede indagati per corruzione anche l'ex capo dipartimento delle Risorse umane del Ministero, Giovanna Boda, e l'imprenditore edile Federico Bianchi di Castelbianco. Argomento del colloquio telefonico, intercettato, bandi e gare che la Guardia di Finanza ha quantificato in oltre 20 milioni di euro. Depositati agli atti anche i documenti che i pubblici ministeri di Firenze hanno inviato a Roma. Un'informatica della Guardia di Finanza di Firenze conterrebbe intercettazioni tra Antonio Russo, consulente della Segreteria di Stato e collaboratore del ministero dell'Istruzione di San Marino, Andrea Belluzzi. E l'imprenditore Vincenzo Solaro. Indagato al momento per altre vicende. Mentre Russo e Belluzzi vengono ritenuti "estranei all'inchiesta".

Questi i fatti. Intercettato il 15 aprile, Russo commenta



La sede del Miur a Roma

con Solaro la notizia del sequestro preventivo ad opera di Boda, precipitata dal balcone dello studio della sua legale il giorno dopo la visita della Guardia di Finanza. "Lì in mezzo c'è uno molto importante di San Marino, del Corpo Diplomatico, che gli ha dato 640mila euro, va bene? Sono venuto a Firenze...sai per quella che... si è buttata dalla finestra...". I due parlano di Boda. Russo però smentisce la circostanza. "Lo Stato gli ha dato 640mila euro, va bene? Adesso salta tutto il Corpo Diplomatico". Una telefonata chiaramente compromettente.

Risponde Solaro: "Hanno fatto sta cazzata?". Contattato dal giornale Il Fatto Quotidiano, Russo ha tenuto a precisare: "Non ero a Firenze per incontrare Solaro. Stavo commentando la notizia pubblicata da alcuni giornali. Visconti di Modrone aveva avuto incarichi anche a San Marino. Ogni volta che succede qualcosa in Italia, San Marino ci rimette in termini di immagine".

L'informatica di provenienza romana è poi finita

presso una riserva di Caccia. "Gli inquirenti non ci hanno mai chiesto nulla di nulla", assicura l'avvocato Giuseppe Rossodivita, difensore di Boda. Uno dei nuovi aspetti è rappresentato dalla presenza nei documenti depositati dopo l'avviso di chiusura indagini. Però si apprende anche di un fatto fondamentale, grazie all'ex editore dell'Agenzia Dire. Risulta perciò che "Federico Bianchi di Castelbianco è stato segretario dell'Ordine degli Psicologi della Repubblica di San Marino e tuttora le sue società hanno ottenuto incarichi anche sul Monte Titano".

Giuliano, il figlio di Bianchi, è invece un ex diplomatico e lavora da anni nell'Enclave. Come se non bastasse (lui estraneo all'inchiesta) nel 2018 ha pubblicato un libro-manuale, "San Marino e le organizzazioni internazionali". Il 3 marzo 2021, in piena pandemia, Boda, intercettata, informava Bianchi di Castelbianco della sua volontà di far.. vaccinare la madre e suo padre. E di metterli sull'aereo che paga lei,

magari in Israele. Federico approva "ci penso io". Dagli atti risulta che il viaggio sia stato effettivamente organizzato. Indagata per corruzione, Stellacci era la presidente della commissione per l'aggiudicazione dei fondi Miur ai progetti presentati dalle scuole in partecipato con le società di Bianchi di Castelbianco. L'accusa è di aver incassato "utilità per un importo complessivo di 40.293 euro", tra rimborsi viaggi e il

soggiorno in hotel a quattro stelle nel rione Trastevere.

Interrogata nel 2013, Boda ha chiarito "...poi c'era la Stelalcci, che mi dice: Giovanna, ti prego di prendere sul serio la possibilità di farmi vaccinare, altrimenti sarò costretta a rispettare le regole che imporranno e non potrò venire a Roma. E ancora: "Avevo sentito che ad Israele si poteva vaccinare e, vi dico, a spese mie pago l'aereo...".

Un casotto ormai vicino ad esser totalmente dipanato dai pm. Gli indagati sono quindici, quattro le società finite nel mirino dei magistrati. E via via emergono nuovi dettagli sul presunto rapporto corruttivo tra la dirigente del Miur e l'imprenditore Federico Bianchi di Castelnuovo. Un intrigo che inserisce di autorità la Repubblica di San Marino ritenuta un'oasi di serenità amministrativa, nel vasto elenco degli scandali.

Forse è tutta colpa del territorio: anche il Titano è in Italia. Basta questo, evidentemente.

AUSTRALIA

Il 5 novembre l'Italian Chamber of Commerce celebra 100 anni

Traguardo da festeggiare quello raggiunto dall'Italian Chamber of Commerce and Industry (ICCAIUS) che il prossimo 5 novembre celebrerà i suoi primi 100 anni di attività. Per l'occasione, la Camera di commercio sta organizzando un Gala Dinner & Expo al White Bay Cruise Terminal di Sydney. Il Gala - che quest'anno giunge alla sua 42ª edizione - riunirà più di 500 ospiti, le principali aziende italiane e australiane: durante la serata verranno ripercorsi gli eventi salienti che hanno caratterizzato i 100 anni di attività della Camera, saranno assegnati premi agli imprenditori distintisi nell'area, senza dimenticare il buon cibo e la buona musica.

EL MINISTERIO DE TURISMO ANUNCIÓ

Uruguay aumentará conectividad aérea: incremento de frecuencias y retorno (31 de octubre) de American Airlines

MONTEVIDEO

(Uypress)- El Ministerio de Turismo anunció que en setiembre aumentará la conectividad aérea en Uruguay con varias líneas que sumarán más frecuencias en sus vuelos.

La empresa aérea Latam, que actualmente vuela a Santiago de Chile aumentará de siete a nueve frecuencias semanales.

En el mismo orden la aerolínea Gol volando hacia San Pablo aumentará de siete a 10 y pasará a 14 en octubre. Las alianzas estratégicas con Gol permiten conectar a San Pablo con Air France en vuelo directo a París y con KLM en vuelo directo a Amsterdam.

Aerolíneas Argentinas anunció que desde el mes de octubre sumará 5 nuevos vuelos entre Montevideo y Buenos Aires, por lo que pasará de



El aeropuerto de Carrasco

19 a 24 frecuencias semanales.

Esta ampliación permitirá conectar con nueve nuevos destinos dentro de Argenti-

na: Ushuaia, El Calafate, Jujuy, Mar del Plata, Santiago del Estero, Santa Fe, La Rioja, Formosa y Trelew, que se suman a una oferta total de

26 destinos que conectan Argentina con Montevideo "con tiempos mínimos de espera", informó el ministerio. En el Aeropuerto Jorge

Newbery, los pasajeros provenientes de Montevideo podrán enlazar con Santiago de Chile, Bogotá, Lima, San Pablo, Porto Alegre y Salvador de Bahía.

Cabe recordar que Aerolíneas Argentinas también opera actualmente todos los domingos, lunes, jueves y viernes en Punta del Este.

American Airlines retornará el 31 de octubre con tres frecuencias semanales directas a Miami. En este sentido, hay expectativas que, de mantenerse la demanda a partir de ahora la empresa mantenga sus vuelos durante todo el año.

CARACAS - Los recientes acercamientos de Estados Unidos a Venezuela obedecen a la necesidad de "mitigar" la crisis originada con sus socios europeos, a partir de "la ruptura de las relaciones comerciales, energéticas con Rusia", señaló el analista venezolano Bassem Tajeldine.

"Hay una realidad producto de la política exterior arrogante, estúpida, prepotente de Estados Unidos", dijo el analista internacional en entrevista con Xinhua, para agregar que ello ha llevado a sus socios a la crisis que actualmente enfrentan.

Tajeldine sostuvo que gracias a sus importantes reservas de petróleo y gas, "Venezuela funge para los Estados Unidos como una especie de pivote que lo ayudaría a mitigar ese desastre que están enfrentando".

El entrevistado consideró que aunque en Washington

ENTREVISTA

EEUU acude a Venezuela para "mitigar" crisis energética y económica de sus socios europeos

no lo quiera reconocer de manera pública, la crisis causada en Europa los ha motivado a flexibilizar algunas de las sanciones que han aplicado contra Venezuela.

Dijo que es por ello que desde Estados Unidos han permitido que sus "empresas petroleras transnacionales estén presentes en Venezuela" y "puedan explotar el petróleo y el gas que van a necesitar cada vez más sus aliados europeos".

"Mantendrán el discurso de las sanciones y el chantaje, pero por debajo de la mesa se está negociando, por debajo de la mesa han soltado ya algunos acuerdos", aseveró Tajeldine.

El analista internacional,



Joe Biden

quien cuenta con un diplomado en política exterior por el Instituto de Altos Estudios Diplomáticos Pedro Gual de Caracas, señaló que la beligerancia que adquiere la política exterior estadounidense responde a su negativa de aceptar el "mundo multipolar".

Para Tajeldine, Estados Unidos se resiste a ser desplazado y "pretende volver a las décadas de los años 60, 70 e inclusive a los principios de los años 80 (del siglo pasado), cuando dominaba el escenario mundial".

"Esta beligerancia se explica de esa forma. Una bestia que ha sido ya sobrepasada por otros países y que está dando ya sus zarpazos de ahogado,

se resiste a ser desplazado", subrayó. En el escenario global existe en la actualidad una "pugna decisiva" entre dos conceptos del mundo, la unipolaridad y la multipolaridad, según la consideración de Tajeldine.

"Hay un mundo que ha cambiado", señaló el entrevistado, para agregar que eso no lo quieren entender Estados Unidos y sus socios europeos.

"Esta situación que ha llevado a Europa al descalabro económico y político que existe hoy (...) ha sido posible gracias a seguir una política exterior errante de Estados Unidos", indicó, lo que en nada satisface a los europeos.

di MATTEO FORCINITI

Con l'apertura di un ciclo incentrato sulla rappresentazione dei riti tradizionali, si è svolta sabato sera a Montevideo la terza sagra della polenta organizzata dalla Famèe Furlane. È stato un ritorno molto sentito dopo i due anni di sospensione a causa del Covid per un appuntamento davvero unico nella collettività italiana apprezzato da molti perché ripropone l'antico rito della minuziosa preparazione della polenta secondo la tradizione friulana con la cottura che avviene al fuoco grazie al cjavedâl, conosciuto anche come alare doppio o da camino. Questo particolare oggetto è costituito da due collegamenti orizzontali che hanno il compito di sostenere -per mezzo di una breve catena terminante con un gancio- le pentole durante la cottura del cibo. L'altro elemento obbligatorio è il taglio con il filo della polenta cotta che consente di fare le porzioni giuste senza spezzarla.

Questa terza edizione però ha voluto andare oltre l'aspetto gastronomico proponendo anche l'apertura del ciclo "Friuli magico" all'insegna dei miti e delle leggende che ha accompagnato la serata all'interno della splendida cornice naturale della chacra Gemona nella zona rurale di Montevideo. "Una serata fredda allietata dal caldo del fuoco e dall'ambiente accogliente" ha commentato a Gente d'Italia Bernardo Zannier, presidente della Famèe Furlane e cuoco per l'occasione. "Siamo molto soddisfatti per questo ritorno che ha avuto un'ottima risposta da parte del pubblico, abbiamo preparato quattro pentole ed è stato un record. Dopo due anni di pausa, c'era tanta voglia di tornare a partecipare a questa sagra che rappresenta per noi un modo per poter continuare a mante-

È tornata la "Sagra della polenta" in Uruguay con la Famèe Furlane

La terza edizione segnata dall'apertura del ciclo "Friuli magico" con i riti tradizionali



nere le tradizioni friulane in Uruguay". "Questa edizione" -ha proseguito Zannier- "ha avuto un'importante novità. Abbiamo cambiato l'orario per la sera e abbiamo inaugurato questo nuovo ciclo con le rappresentazioni teatrali dei miti e delle leggende in modo da offrire qualcosa di originale legato alla cultura friulana che va al di là dell'aspetto gastronomico. Dato che nella nostra regione esistono tante di queste tradizioni, abbiamo pensato che si potessero replicare in Uruguay e ne faremo altre tre durante le prossime iniziative".

Il ciclo "Friuli magico" è stato aperto dalla rappresentazione dei Krampus, un rito legato alla figura di san Nicolò che in genere si celebra nei paesi friulani a inizio dicembre e sulle cui origini esistono diverse leggende. Una

di queste narra che in un periodo di estrema povertà i ragazzi dei villaggi di montagna si travestivano usando pelli e corna di animali

e terrorizzavano gli abitanti dei paesi vicini derubandoli delle provviste necessarie per l'inverno. Ben presto, però, questi ragazzi si accorsero che tra loro c'era un impostore, il diavolo, che approfittando del suo volto terrificante si era introdotto nel gruppo rimanendo riconoscibile solo dai piedi a forma di zoccolo di capra. Provvidenziale fu l'intervento di un vescovo, Nicola, che riuscì ad esorcizzare quella terribile presenza. Da allora i ragazzi mascherati da diavolo continuarono a recarsi nei villaggi vicini, non più a depredare ma a portare doni accompagnati dalla figura del vescovo, cioè colui che aveva sconfitto il male. In questa rappresentazione san Nicolò porta una barba folta e bianca e viene accompagnato da alcuni angeli distribuendo dolci ai più piccoli e buoni. Lo seguono dei diavoli inferociti, i kram-

pus, alla ricerca dei bambini cattivi. Dopo il tramonto san Nicolò scompare lasciando la popolazione con i diavoli che si prodigano a rincorse ed inseguimenti.

Anche sull'origine del nome "Krampus" esistono diverse versioni: secondo alcuni viene dal tedesco "Kramp" (artiglio), secondo altri invece dal bavarese "Krampn" (morto, putrefatto, passato). Gli studiosi ritengono che all'origine di questa tradizione ci siano i riti legati al solstizio d'inverno e più in generale i riti pagani (probabilmente di origine celtica) che contrapponevano il bene al male. Successivamente questi riti vennero adattati alla Cristianità introducendo la figura di san Nicolò come emblema del bene anche se non sempre furono ben accettati: durante il periodo dell'Inquisizione, ad esempio, il rito venne interrotto. Attualmente il rito è presente con diverse manifestazioni anche in Trentino Alto Adige, Slovenia, Austria e Croazia.

LA NOMINA

Michele Tommasi nuovo Ambasciatore d'Italia in Sudan

"Assumo oggi con entusiasmo l'incarico di Ambasciatore d'Italia in Sudan con l'impegno di rafforzare i rapporti bilaterali, alla ricerca di un partenariato forte e mutuamente vantaggioso. Durante il mio mandato continuerà l'azione dell'Italia a sostegno del Paese sulla via della stabilità, della democrazia e dello sviluppo". Così Michele Tommasi, nuovo Ambasciatore d'Italia a Khartoum.

Cosentino, classe 1965, Tommasi si laurea in giurisprudenza all'Università Luiss di Roma ed entra in carriera diplomatica nel 1996. Il primo incarico alla Farnesina è all'allora Direzione Generale Personale. Nel 1999 è secondo segretario

commerciale a Rabat, sede in cui viene confermato con funzioni di Primo segretario commerciale l'anno successivo. Nel 2003 è Console a Smirne, sede che lascia nel 2007 quando torna a Roma, questa volta alla DG Paesi Mediterraneo e Medio Oriente. Nel 2010 è consigliere alla Rappresentanza permanente presso l'ONU a New York, dove rimane, con funzioni di Primo consigliere, fino al 2014.

Lascia gli Usa per tornare alla Farnesina, prima alla Segreteria Generale e poi alla DG Affari Politici e Sicurezza, dove dal 2019 era a capo dell'Ufficio VIII. Incarico che ora lascia per il Sudan.

Al menos la mitad de los mexicanos, alrededor de 63 millones de personas, sufre de "estrés financiero" que provoca "angustia, desesperación y violencia intrafamiliar" entre otros efectos, de acuerdo con expertos que definieron este fenómeno como "la otra epidemia". Oscar Rosado, presidente de la Comisión Nacional para la Protección y Defensa de los Usuarios de Servicios Financieros (Condusef) señaló que se trata de un problema "silencioso" que deja una profunda huella en las personas, que "pasan la mitad del tiempo en lo que deben y no en el trabajo, en la familia" o en otras cosas importantes. "Están pensando en lo que tienen que pagar" y no se concentran en otras cosas vitales, señaló Rosado, durante el Primer Congreso de Educación Financiera 2022, celebrado recientemente en la capital mexicana. Este síndrome, aunque no está conceptualizado así por expertos en salud mental, que identifican cada problema de manera distinta, se hace evidente porque "va ligado a mejores condiciones laborales y salariales" e impacta de manera más crítica en las mujeres, que "no tendrán libertad personal si no tienen libertad financiera primero".

PROVOCA ANGUSTIA, DESESPERACIÓN Y VIOLENCIA, DICEN EXPERTOS

México, mitad de la población con estrés financiero

"La libertad financiera da a las mujeres la posibilidad de liberarse de relaciones tóxicas tanto personales como laborales", estimó Rosado, señalando que el primer paso para resolver este problema es que "todos sepan que existe y que se pueda hablar de él". De acuerdo con el estudio "Estrés laboral en México", realizada por la Asociación de Internet MX (AIMX), 63% de los empleados sufrió de estrés laboral durante la pandemia de Covid-19, es decir, pero no brindó datos sobre el llamado "síndrome de estrés financiero". Al menos 5 de

cada 10 personas trabajadoras se encuentran agobiadas por sus deudas financieras, de acuerdo con datos de la consultora Mercer, la cual estima que 72% de las personas encuestadas mencionaron que se encuentran "en el límite de sus gastos cada quincena". El sondeo considera que 20% admite que, por lo menos de cuatro a seis días laborales se encuentran pensando en soluciones a sus problemas financieros. Asimismo, la encuesta Global Investor Plus arroja que "los problemas financieros representan la causa número uno

de estrés" en este país. "Una persona con estrés financiero no podrá rendir al máximo en su trabajo, ya que, al destinar varios días de la semana a pensamientos y preocupaciones financieras, no podrá ayudar a generar mayor valor a su empresa, a diferencia de quienes tienen una buena salud en sus finanzas", según la revista "Proteja su Dinero", editado por la Condusef. El artículo considera que el estrés financiero daña las "funciones cognitivas" al provocar "problemas de memoria, sueño, depresión, y en algunos casos puede afectar la "estructura cerebral, ocasionando inflamación u otros tipos de enfermedades". Además, provoca "alteraciones gastrointestinales", que incluyen "digestión lenta, colon irritable, gastritis, diarrea, dolor abdominal e inflamación" y problemas con la piel y cabello, así como "trastornos en el sistema reproductivo". La especialista Brenda Sandoval, de la Universidad Nacional Autónoma de México

(UNAM), recomienda para afrontar el estrés financiero abstenerse el mayor tiempo posible de usar el teléfono móvil y el ordenador, no consultar mensajes, sobre todo correos electrónicos, silenciar las notificaciones y "desconectarse" de las deudas. Durante ese tiempo, aconseja hacer "respiraciones largas, lentas y profundas, también conocidas como respiración abdominal o del vientre" y hacer ejercicio físico, además de consultar al médico. Asimismo, los expertos sugieren "buscar alternativas" para reducir las obligaciones financieras para que sigan gravitando fuerte en el presupuesto, evitar gastos superfluos y establecer un plan de ahorro. Otra salida adecuada consiste en usar aplicaciones para gestión de finanzas que permitan a las personas endeudadas hallar la mejor manera de no caer en la desesperación ni dejarse llevar por la idea de que no existe una salida a una crisis financiera persona, dicen los expertos.



Con le coalizioni non si governa

(...) nazionale, rendeva tutto più semplice. Tuttavia, anche la Dc maggioritaria per governare ha sempre avuto bisogno dell'alleanza di uno o più partiti al fine di colmare il distacco tra il suo quoziente elettorale e la maggioranza parlamentare. Dal 1960 in poi questa funzione è stata svolta quasi sempre dal terzo polo, nazionale e occidentale, rappresentato dal Psi, soprattutto con Craxi. Anche nella "seconda Repubblica", con la prima legge maggioritaria "pulita" (Mattarellum 1993-2005), il bipolarismo per l'alternanza "occidentale" ha avuto bisogno, a sinistra (Ulivo, Unione ...) ed a destra (Polo

per le libertà, Casa delle libertà ...), che le coalizioni elettorali comprendessero una terza forza o terzi gruppi rappresentativi di tradizioni altre da quelle riconducibili al comunismo e alla destra estrema o populista.

Le sinistre postcomuniste - Pds nel 1996, Ds nel 2001, quindi Pd - si sono alleate con un centro cattolico - Popolari, Margherita, fino alla fusione nel Pd - per affrontare le coalizioni di centro-destra, sostanzialmente maggioritarie nella società. La distruzione del Psi (e dei democratico-riformisti laici) negli ultimi tre decenni ha prodotto quel contrappasso che ha impedito la

formazione di serie alleanze a vocazione socialdemocratica europea. La radicata tendenza al compromesso storico di matrice berlingueriana fondata sul Pci e la Dc, concretatasi nel Pd, alla prova della governabilità è quasi sempre risultata fallimentare. Non a caso il Partito Democratico ha progressivamente eliminato tutte le componenti socialiste e laiche che inizialmente aveva invocato. L'aspirazione al "partito maggioritario" è stata un'illusione propagandistica che oggi viene ripetuta stancamente da Enrico Letta con il "voto utile". Gli unici risultati eccellenti del partito postcomunista si sono avuti con due segretari, Walter Veltroni (33,2% nel 2008) e Matteo Renzi (superan-

do alle Europee il 40%), entrambi segretari che hanno espresso uno spirito diverso da quello della "ditta", l'uno mascherandosi da vecchio non-comunista, e l'altro eliminando la vecchia classe comunista.

A destra la fantasia elettorale è stata espressa da Berlusconi quando ha inventato nel 1994 l'alleanza elettorale ad ali variabili - con Lega Nord al nord (8,4%) e Alleanza Nazionale al sud (13,5%) - che chiudevano il cerchio dei seggi del centrodestra para-liberale di Forza Italia (21%) nella prima versione del Polo delle libertà, poi variamente riprodotto nelle elezioni successive. L'irruzione dei 5 stelle nel 2013, poi ripetuta clamorosamente nel 2018, ha segnato

La Moneda - sede de gobierno en Chile - el domingo amaneció con claveles rojos en memoria del 49 aniversario del Golpe Militar del 11 septiembre 1973 que derrocó al gobierno socialista democráticamente elegido, Salvador Allende. Tras asistir al Cementerio General junto a la familia Allende, parlamentarios y otras autoridades, el presidente Gabriel Boric evocó la figura del depuesto mandatario y dio "comienzo a la conmemoración de 50 años del golpe de Estado". El joven mandatario frenteamplista ratificó su compromiso a "seguir buscando incansablemente a los detenidos desaparecidos. 1.192 detenidos desaparecidos que todavía no sabemos dónde están, no es aceptable, no lo podemos naturalizar". Anunció la puesta en marcha del Plan Nacional de Búsqueda y afirmó que se realizará "en conjunto, de manera participativa, con las agrupaciones familiares de víctimas. No algo impuesto por el Estado, tiene que ser con las víctimas, avanzando junto con ellas". "Hace 49 años el presidente Salvador Allende y sus colaboradores y colaboradoras, nos dieron una lección histórica de lealtad, de consecuencia, por sobre todo de dignidad. En sus últimas palabras, nos recuer-

EN MEMORIA DEL 49 ANIVERSARIO DEL GOLPE MILITAR DEL 11 SEPTIEMBRE 1973

Chile, La Moneda con claveles rojos



da que siempre estará junto a nosotros y ese metal tranquilo de su voz sigue resonando hasta el día de hoy en nuestro cotidiano trabajo", señaló Boric dirigiéndose a los presentes. Recordó a Allende cuando decía que el programa de la Unidad Popular era sencillo y reivindicó que "estamos gobernando para el presente, para mejorar las condiciones de vida al pueblo, hoy: Por lo tanto, ser parte de esa trenza histórica, entender que la historia no parte con nosotros y que esas causas siguen hoy día vigentes, y bien vale la pena recordarlas en medio de todas las vorágines política". El gobernante expuso su admiración a las organizaciones

de familiares de detenidos desaparecidos y de derechos humanos, y destacó la profunda convicción democrática de quienes fueron partícipes del proyecto de la Unidad Popular. "Ese legado espero trascienda fronteras ideológicas y, sobre todo, penetre en lo más profundo de nuestra comunidad política en un momento en que en el mundo justamente la democracia se encuentra amenazada desde diferentes frentes. Ante las divisiones, los problemas de la sociedad, nosotros vamos a responder con más democracia y nunca con menos", apuntó. Por último, reflexionó sobre la derrota del domingo pasado en el Plebiscito

que rechazó el texto de una nueva Constitución. "A quienes vienen a convidar a arrepentirnos de las convicciones que tenemos, les decimos que nosotros no renunciamos, vamos a defender el mandato por el cual llegamos acá: de transformación, diálogo, y de generar condiciones de vida digna para nuestro pueblo", señaló.

"Ese camino de cambios pasa también por hacerse cargo de tener una nueva Constitución escrita en democracia", y llamó a que "no cometan el error de creer que el que se haya rechazado el texto propuesto por la Convención, significa un rechazo a los cambios y transformaciones

en Chile, eso no es así". Entretanto, por las afueras de La Moneda, cerca de 5.000 personas marcharon en dirección al Cementerio General al Memorial de los detenidos desaparecidos y ejecutados políticos bajo la dictadura. Un grupo se descolgó de las columnas provocando serios desmanes en la ciudad con ocho locales saqueados, dos carabineros lesionados y tres detenidos, según un balance policial preliminar.

El general Carlos González Gallegos, jefe Zona Santiago Oeste, detalló que la jornada se inició con la instalación de ofrendas florales en el monumento del expresidente Salvador Allende en la Plaza de la Constitución, actividad que se desarrolló sin ningún tipo de inconveniente".

"Luego, se empieza a desarrollar una marcha que, al pasar por el Palacio de Gobierno lanzaron innumerables elementos incendiarios contra el personal policial. Tanto bombas incendiarias del tipo molotov, como objetos contundentes y fuegos de artificios", agregó.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

la protesta contro le coalizioni di sinistra e di destra incapaci di vincere davvero per governare efficacemente. La sinistra post-comunista, perché non ha mai accettato una revisione socialdemocratica rifiutando lo stesso aggettivo "socialista" europeo. La destra, perché si è ritrovata nella genialità elettorale berlusconiana incapace tuttavia di esprimere una politica conservatrice e liberista di governo. Ed ecco il ricorso a governi di esperti, Amato, Dini, Monti, Draghi. Il punto nodale - ieri come oggi - è che una sinistra o centro-sinistra di tradizione esplicitamente o implicitamente comunista non andrà mai oltre il quarto o, eccezionalmente, il terzo degli elettori. E lo stesso proble-

ma lo ha la destra o il centro-destra che pure nelle varie sfumature è riuscito a costruire un largo fronte - solo elettorale - grazie a Berlusconi. Oggi lo stesso problema si ripresenta a Giorgia Meloni. Con le leggi elettorali tipo quelle che si sono succedute dopo il "Mattarellum" dal 2005, macchinose nei conteggi e truffaldine per gli elettori, non si consoliderà mai in Italia il bipolarismo. I residui delle molteplici tradizioni ideologiche e l'impatto degli opportunismi gruppettari frammenterà qualsiasi esito elettorale; e quando non agirà nel voto, farà il suo effetto subito dopo nelle aule parlamentari. Nella nostra storia, destra e sinistra, così come sono oggi, non potranno mai

stabilmente governare. Le tradizioni socialiste e liberali europee sono state eliminate dai post-comunisti. Una forza conservatrice liberista dopo, il fallimento berlusconiano, è soverchiata dalla destra populista che eredita anche i residui dell'autoritarismo. Per governare, soprattutto oggi nella crisi dell'Occidente, è necessaria la funzione equilibratrice di un centro, possibilmente liberale che tenga a bada le pulsioni populiste e intrinsecamente autoritarie che sono insite nelle ali dell'attuale politica. In passato tale funzione fu esercitata prima dai partiti laici centristi, poi da Bettino Craxi, proprio per questo fatto fuori. Il generoso tentativo di Berlusconi, da una par-

te, e di Renzi, dall'altra, non hanno retto all'assalto dei residui del passato a destra come a sinistra. Cosa accadrà il 25 settembre è difficile da pronosticare. Personalmente non credo alla lettera dei sondaggi, anche se esprimono tendenze verosimili. È un flatus voci quello di Letta che chiede qualche voto in più per impedire che i Fratelli d'Italia ottengano i due terzi dei seggi. Presidenzialismo e riforma costituzionale - purtroppo - non procederanno mai seriamente perché avrebbero bisogno di energie, competenze e tempi che non sono quelli delle attuali forze politiche, per quanto saranno maggioritarie nelle urne.

MASSIMO TEODORI

CADENA ANUNCIA AJUSTE DE PRECIOS A RAÍZ DE LA INFLACIÓN

Japón, sushi caro: aumenta después de 45 años

A medida que aumenta la inflación en Japón, el sushi, una comida tradicional en el país, también se vuelve más caro y desata enojo en los consumidores.

La cadena Kura Sushi, con sede en Osaka, ha anunciado que tendrá que alinearse con las decisiones ya tomadas por empresas competidoras, elevando los precios en un 5% para el tipo de pescado menos costoso, una decisión que no se había tomado desde 1977 y que no está asociada con el aumento de los

precios. IVA.

El presidente Kunihiko Tanaka explicó que sin esta medida, los aumentos de costos registrados por los operadores en los últimos meses no permitirían la supervivencia del grupo, a pesar de las reducciones de personal ya realizadas, que también incluyen cuadros directivos.

Otra cadena de las más conocidas en Japón, Sushiro, ha decidido subir un 10% el precio a partir del próximo mes de octubre.

Según la firma de investi-

gación Teikoku Databank, desde el comienzo de la pandemia hasta hoy han quebrado unas 4.000 empresas, incluidos más de 600 restaurantes, más de 200 importadores de alimentos y 160 empresas del sector hotelero.

Además de haber sufrido las consecuencias de un largo confinamiento por el Covid al modelo occidental y chino, Japón se vio penalizado por el cierre prolongado de las fronteras al turismo internacional; una situación que aún lucha



por estabilizarse. De los 30 millones de turistas recibidos en el país durante 2019, menos de

diez mil visitantes extranjeros llegaron a la Tierra del Sol Naciente desde principios de este año.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La riscoperta della Terra

(...) visita allo Smithsonian di Washington, l'uomo sulla Luna è già andato, e ritornato. E adesso? Perché Artemide, gemella di Apollo, non riesce a staccarsi dal suolo? Ci stiamo forse avviando verso un declino tecnologico? Probabilmente la maggior ambizione di questa iniziativa rispetto alla precedente presenta criticità che meritano particolari attenzioni. Vero, ma non del tutto convincente. Infatti si deve osservare che il precedente viaggio sulla Luna ha avuto soprattutto un valore strategico nel conflitto fra mondo occidentale e quello orientale. Per cui i partecipanti erano non solo dei tecnici preparati, ma soprattutto degli eroi, disposti a mettere a repentaglio la loro vita per un'impresa che avrebbe, ed ha, giocato un ruolo sull'evoluzione tecnopolitica del mondo. Le parole di Neil Armstrong "Un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'Umanità" ci hanno commossi e riempiti di orgoglio. Potremmo pensare che oggi gli eroi siano stanchi, frastonati da messaggi talora ambigui, in un clima politico mondiale confuso e per certi aspetti contraddittorio. Tali da far affiorare il dubbio che il precedente volo lunare non abbia portato a risultati del tutto innovativi, essendo prevedibile che i sassi della Luna fossero uguali a quelli della Terra, e che la configu-

razione dell'altra faccia del nostro satellite non fosse molto diversa da come avremmo potuto immaginare. Per scoprire qualcosa di nuovo ed eclatante si deve andare più lontano, almeno su Marte, per verificare se esistano tracce di vita.

Nel contempo ci rendiamo consapevoli dell'attenzione che si deve porre sul nostro pianeta, minacciato da un processo di riscaldamento che sta compromettendo la stessa esistenza umana. Escludendo ovviamente la prospettiva di costruire navi spaziali per evadere da una Terra incandescente, aderendo alle sollecitazioni della fantascienza. In realtà molti scienziati sono sollecitati a concentrarsi sulla ricerca di nuovi approcci alla gestione dell'energia, o all'individuazione di nuove fonti. Per scoprire che purtroppo sono poco fruibili, come si verifica per le rinnovabili, solare ed eolico, che malgrado gli incentivi, globalmente superano di poco il 2% dell'energia utilizzata dall'uomo. O attraverso un'improbabile riesumazione di una economia dell'idrogeno, che non è mai riuscita a decollare, poiché l'idrogeno, al più, potrebbe essere considerato un vettore energetico, e non una sorgente di energia. Da impiegare comunque con cautela, vista la tendenza a formare con aria miscela esplosive. O per

non menzionare la faticosa fusione fredda, che pur avendo, senza risultati, impegnato per qualche decina di anni anche il mondo della scienza ufficiale, è stata onorata dell'etichetta di essere una "scienza patologica".

Nel contempo, vista la situazione politica incerta, siamo costretti a fruire di un significativo contributo delle fonti fossili, fortunatamente abbondanti, che sappiamo però gestire agevolmente. Curioso che in questo quadro permanga la diffidenza, o il rifiuto di accettare una estesa applicazione della fissione nucleare quale sorgente energetica, la più sicura, come appare dalla seguente figura. Quindi in grado di offrire un esteso approccio, concreto e praticabile, come si sta verificando in diversi paesi, alcuni a noi adiacenti.

Nel 1996, John Horgan, redattore del Scientific American, ha pubblicato un libro intitolato "The end of Science", che ovviamente ha suscitato scalpore. Per alcuni aspetti aveva ragione, ma la successiva scoperta del bosone di Higgs e delle onde gravitazionali, hanno messo in discussione il suo presupposto. In realtà in un recente aggiornamento della rubrica "Science and Technology" dell'Economist (9 luglio 2022), un esauriente articolo dal titolo "Beyond the Standard Model" (Oltre il modello standard) conclude con l'affermazione: "What physics no longer has, is an embra-

cing model of the future, to try to fit everything into" (Ciò che manca alla fisica è un modello che si sviluppi nel futuro, in cui cercare di adattare tutto). Lasciando intravedere un obiettivo senz'altro affascinante, ma ancora remoto e sicuramente non confrontabile con la necessità di impegnarsi sui complessi fenomeni che stanno all'origine delle catastrofi che minacciano il nostro pianeta.

Quindi se la scienza non è finita, prevale l'obbligo di focalizzare gli sforzi su tali problemi. Con spirito innovativo, però, volgendo ad esempio l'attenzione sui progressi in corso riguardanti la chimica microbiologica che, in virtù delle prospettive offerte dalla biologia sintetica, promette significativi avanzamenti nella gestione dei processi catalitici metabolici verso l'ottenimento di composti chimici con caratteristiche definite, e quindi desiderate. Non solo per quanto concerne la salute, ma per quasi tutte le attività umane. Inclusi i rinnovati approcci alla preparazione di biocarburanti che, fruendo dei progressi realizzati nelle tecnologie della raffinazione, sono in grado di offrire un approccio importante alla soluzione dei problemi energetici, in grado di interagire, e quindi tutelare, tutte le tecnologie che attualmente fruiscono dei combustibili derivati dal gas naturale e dal petrolio.

SERGIO CARRÀ

SE CONMEMORA EL 50º ANIVERSARIO DE LA MUERTE DEL PINTOR

El año de Picasso

El Año Picasso, que conmemora el 50 aniversario de la muerte del pintor, se inauguró el lunes y contará con medio centenar de exposiciones este año y en 2023 repartidas entre España, Francia y Estados Unidos. El programa fue presentado en Madrid por los ministros español y francés de Cultura, Miquel Iceta y Rima Abdul Malak.

Para la conmemoración de la muerte de Picasso (1881-1973), quien pasó buen arte de su vida en Francia, donde falleció, se celebrarán 42 exposiciones y eventos en 38 instituciones de Europa y Estados Unidos, como el Museo Metropolitano y de Arte y el Guggenheim de Nueva York, y el Museo de Bellas Artes de Bélgica.

En España hay programadas 17 exposiciones en 14 instituciones, entre las que se encuentran el Museo del Prado, el Centro de Arte Reina Sofía, donde se encuentra el "Guernica", el Museo Guggenheim de Bilbao y el museo Picasso de Málaga.

El 23 de septiembre se inaugurará la primera exposición en España, en la Fundación Mapfre de Madrid, y el 10 de octubre el Museo Nacional Thyssen-Bornemisza inaugurará la gran muestra "Picasso y Chanel".

El Museo Pompidou de París expondrá más de 2.000 dibujos y grabados de Picasso desde su juventud.

Se trata de "reivindicar el legado artístico de Picasso y la vigencia de su obra", dijo Iceta en la sala del museo Reino Sofía que alberga el "Guernica", y añadió que es "un artista que define el siglo XX, que lo representa con toda su crueldad, su violencia, su pasión, sus

excesos y sus contradicciones".

La ministra francesa consideró por su parte que "la obra de Picasso sigue ejerciendo una verdadera fascinación en todo el mundo, abundante, inventiva y a menudo radical. Por su fuerza artística, por supuesto. Pero también por su fuerza política. Nunca deja de ser releído, revisado y reinterpretado".

En cuanto a aspectos de su vida personal que han generado controversia, como las relaciones violentas del pintor con las mujeres que pasaron por su vida, Iceta aseguró que las actividades y los seminarios pretenden "representar a Picasso tal como fue, celebrar su obra sin esconder algunas facetas de su vida".

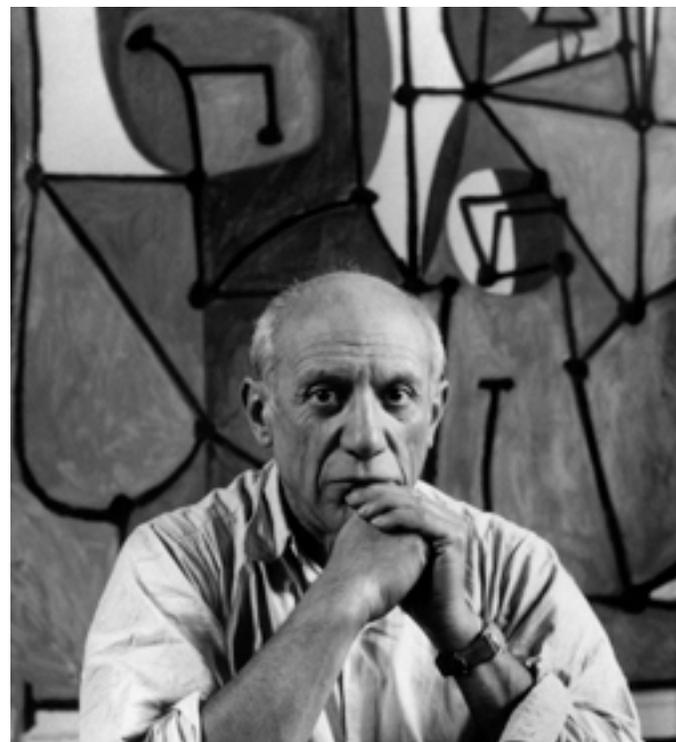
El nieto del artista, Bernard Ruiz-Picasso, pidió seriedad en el debate: "Las mujeres que vivieron con Picasso no fueron captadas o estaban en la cárcel (...)

La gente vive la vida como quiere (...) El debate tiene que ser serio para poder aprender".

En el Brooklyn Museum se dedicará una exposición a la "relación de Picasso con las mujeres": "Es importante que el público conozca mejor a Picasso, que conozca mejor la parte de la violencia que había en él, no hay que taponarlo, hay que permitir que se entienda mejor la complejidad de su obra y abordar todos los aspectos de su obra", manifestó la ministra francesa.

No obstante, Malak advirtió de que "no se puede resumir todo su trabajo en la relación del artista con las mujeres. Él ha tenido muchos otros aspectos importantes en su obra a nivel político, democrático, de compromiso y de lucha contra el franquismo", subrayó.

El cuadro "Guernica", destacó Iceta, "constituye un alegato contra la barbarie,



Pablo Picasso

el terror de la guerra y es símbolo universal en defensa de La Paz".

Esta obra "nos conecta" con lo que sucede en la guerra en Ucrania, señaló la ministra francesa.

El estado español aporta tres millones de euros a esta celebración, y Telefónica, único patrocinador privado, aporta la misma can-

tidad.

La programación incluye dos congresos académicos de encuentros de investigadores, uno en Madrid este año, sobre el primer Picasso vanguardista, y otro en París, en diciembre de 2023, en torno al tema "Picasso en el siglo XXI: cuestiones historiográficas y culturales".

PER CONQUISTARE IL MERCATO DEGLI STATI UNITI

Italian Trade Agency ha annunciato la partnership con Arnald NY per promuovere i distillati italiani

L'ufficio di New York dell'Italian Trade Agency (ITA), l'agenzia governativa incaricata della promozione dei prodotti italiani, ha annunciato la sua partnership con Arnald NYC per continuare a educare il commercio e i consumatori americani sui distillati italiani e mantenere al centro della stampa l'elevata percezione del 'Made in Italy'. Questo segna il terzo anno della campagna di pubbliche relazioni dell'Agenzia per il commercio italiano sugli alcolici italiani negli Stati Uniti. Nell'ambito del programma, l'ITA e Arnald lavoreranno insieme in modo coeso per continuare a promuovere la consapevolezza sugli alcolici italiani e delle varie categorie di alcolici attra-

verso la sensibilizzazione strategica della stampa e l'intrattenimento di eventi mediatici. Quest'anno, l'Agenzia per il Commercio Estero ha stretto una partnership con 12 marchi italiani, tutti caratterizzati da un'ampia varietà di liquori, per presentare ed educare il pubblico americano sulla loro artigianalità e l'autenticità. L'iniziativa mira a esplorare una gamma diversificata di profili gustativi unici, come gli aperitivi leggeri e luminosi agli amari, ricchi di aromi e sapori. La campagna, che durerà per tutto l'anno, è l'occasione perfetta per mostrare anche la versatilità di questi noti marchi di liquori italiani e dei loro amati prodotti. Spesso associati al clima caldo e alle

vibrazioni estive piuttosto che alle stagioni autunnali e invernali, ITA e Arnald mirano ad aiutare i consumatori a passare al clima più freddo avvicinandosi alle vacanze, con cocktail stagionali. ITA con 79 sedi nel mondo, è l'agenzia governativa italiana a cui è affidata la missione di promuovere il commercio tra le imprese italiane e i mercati esteri. Il dipartimento Food and Wine, con sede a New York City, lavora per aumentare la conoscenza dei prodotti italiani negli Stati Uniti diventando il punto di riferimento per il commercio e la stampa promuovendo Wine & Spirits attraverso eventi educativi, materiali informativi, eventi speciali e promozioni.

SIGLATO UN ACCORDO DI PARTNERSHIP CON FULBRIGHT USA-ITALIA

Florida Poly, l'ateneo dell'alta tecnologia apre le proprie porte ai ricercatori italiani

di SANDRA ECHENIQUE

Lakeland, Tampa Bay Area, Florida. Qui appena una decina di anni fa è stata fondata la Florida Polytechnic University, ateneo pubblico, creata come università indipendente nel 2012, la più giovane fra le 12 che compongono lo State University System of Florida, ma anche la sola istituzione pubblica dello stato 'polytechnic', cioè di tecnologia, che si focalizza unicamente in quella che è chiamata 'STEM education', vale a dire scienza, tecnologia, ingegneria e matematiche. E in un decennio solo Florida Poly, questo il nome con il quale è maggiormente conosciuta, ha scalato diverse vette, mettendo in evidenza le proprie caratteristiche, anche uniche come ad esempio la biblioteca del campus che è totalmente digitale, prima università. Poi ancora l'edificio sede del IST, Innovation, Science and Technology è stato disegnato dal celebre architetto spagnolo Santiago Calatrava e all'interno si possono trovare un laboratorio di stampa 3D, un altro di giochi informatici e multimediali, quindi quello di sicurezza informatica poi robotica e big data. Un istituto avanzatissimo che ora ha consolidato un accordo con la Commissione Fulbright USA-Italia al fine di fornire opportunità educative tra l'ateneo e l'Italia. Il nuovo memorandum d'intesa firmato segue la strada già percorsa per le partnership che Florida Poly ha istituito con diversi partner internazionali



Si trova a Lakeland, non lontano da Tampa, unica università dello stato che si dedica esclusivamente a scienza, tecnologia, ingegneria e matematiche, la prima a creare una biblioteca completamente digitale. "Questo accordo - ha spiegato Paola Sartorio, direttore esecutivo della Commissione Fulbright - è un'entusiasmante e nuova opportunità per i nostri studiosi"

Fulbright. Questo accordo consentirà a illustri studiosi italiani di condurre ricerche nei laboratori del Florida Poly, ma anche avviare collaborazioni con docenti e studenti dell'ateneo statunitense. "Questo accordo - ha spiegato Paola Sartorio, direttore esecutivo del-

Sopra, la futuristica Florida Polytechnic University; sotto, Paola Sartorio, direttore esecutivo della Commissione Fulbright USA-Italia



la Commissione Fulbright USA-Italia - rappresenta un'entusiasmante e nuova opportunità per gli studiosi italiani nel campo della scienza. Potranno condurre ricerche in un nuovo ambiente, scambiare opinioni e stabilire nuove collaborazioni che andranno a beneficio sia loro che dei colleghi negli Stati Uniti. Sarà un'altra opportunità per i Fulbrighters di eccellere nei loro campi". Il protocollo d'intesa che è stato siglato, offre davvero nuove possibilità a scienziati, ricercatori, studiosi italiani che in questo modo potranno sfruttare le tecnologie e le esperienze accademiche

offerte da Florida Poly. "La comunità internazionale è una parte fondamentale del panorama dell'alta tecnologia - ha aggiunto il dottor Randy K. Avent, presidente di Florida Poly - e questo accordo ci aiuterà ad offrire una mentalità più globale ai nostri studenti. Questo accordo si va così ad aggiungere alla nostra posizione internazionale facendo crescere l'esperienza per studiosi locali e non". Infatti l'università ha già siglato in passato accordi con altri Paesi membri Fulbright: Spagna, Canada, Australia, Lussemburgo e Belgio, inoltre ha ospitato scienziati provenienti an-

GENTE d'Italia
Gruppo Editoriale Porps Inc.

1080 94th St.# 402
Bay Harbor Island, FL 33154
Copyright © 2000 Gente d'Italia
E-Mail: genteditalia@aol.com;
genteditalia@gmail.com
Website www.genteditalia.org
Stampato nella tipografia de El País:
Ruta 1 Km 10 esquina Camilo Cíbils,
Deposito legal 373966, Montevideo.

Amministrazione

650 N.W. 43RD Avenue
MIAMI, 33126 FLORIDA (USA)

Uruguay

Soriano 1268 - MONTEVIDEO
Tel. (598) 27094413
Ruta 1, Km 10, esq. Cno Cibils CP
12800
Tel. (598) 2901.7115 int. 604

DIRETTORE

Mimmo Porpiglia

CONDIRETTORE

Roberto Zanni

REDAZIONE CENTRALE

Stefano Casini

Blanca de los Santos

Matteo Forciniti

Matilde Gericke

FRANCESCO PELUFFO

REDAZIONE USA

Roberto Zanni

Sandra Echenique



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo".

Uruguay e Sud America

Pubblicità ed abbonamenti:

Tariffe di abbonamento: Un anno usd \$ 300,00 sei mesi usd \$ 165,00 (più spese postali). In Europa Euro 400,00 (più spese postali). Sostenitori un anno \$ 5000,00. Una copia usd \$ 1,25. Arretrati il doppio Porps International Inc. Impresa no-profit "Contributi incassati nel 2021: Euro 953.981,97. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70".

che da Germania e Iraq. Il programma internazionale Fulbright, guidato dal U.S. Department of State, lavora con oltre 160 nazioni in tutto il mondo con la missione di aumentare gli scambi educativi e culturali. Fondato nel 1946, ha già creato percorsi di apprendimento per oltre 400.000 studiosi.

PER I MONDIALI DI CALCIO

L'Italia schiera in Qatar 560 militari

di COSTANTINO PISTILLI

In Qatar, l'Italia schiererà in campo, anzi a bordo campo, 560 militari. La "formazione" degli azzurri è stata scelta lo scorso 27 luglio dalle Commissioni esteri e difesa della Camera dei deputati che hanno approvato la risoluzione conclusiva del dibattito relativo alla deliberazione del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2022 in ordine alla partecipazione dell'Italia a tre nuove missioni internazionali, una delle quali sarà la missione bilaterale di supporto alle Forze Armate del Qatar in occasione dei Mondiali di calcio 2022.

L'Italia parteciperà alla missione con 560 unità di personale militare, 46 mezzi terrestri, 1 mezzo navale, 2 mezzi aerei. Il fabbisogno finanziario della missione è pari a 10.811.025 euro (di cui 3.500.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2023), e sul sito web della Camera dei deputati leggiamo: "La missione bilaterale ha lo scopo di fornire supporto alle Forze armate qatarine per l'implementazione del sistema di difesa e sicurezza in occasione dei Mondiali di calcio 2022, che si svolgeranno in Qatar nel periodo compreso tra il 21 novembre ed il 18 dicembre 2022. Essi costituiscono un evento di rilevanza globale per copertura mediatica, valore economico e potenziali flussi di persone".

Declinare "persone" in Qatar è difficile, perché "persone" sono anche i lavoratori che stanno usando il loro sangue come malta per costruire stadi e impianti vari in occasione del Mondiale. "Un Paese colpevole



di sfruttare fino allo stremo centinaia di migliaia di lavoratori migranti dal 2010, quando gli venne assegnata la Coppa del mondo del 2022. La Federazione internazionale che governa il calcio (Fifa) avrebbe dovuto mettere a disposizione almeno 440 milioni di dollari per risarcire centinaia di migliaia di lavoratori migranti vittime di sfruttamento", ha commentato la notizia sull'invio dei militari italiani in Qatar Amnesty International.

Nel 2021 di 6.500 lavoratori migranti provenienti da India, Pakistan, Nepal, Bangladesh e Sri Lanka sono morti in Qatar da quando il Paese mediorientale ha ottenuto il diritto di ospitare la Coppa del Mondo di calcio 10 anni fa: una media di 12 lavoratori migranti provenienti da queste cinque nazioni dell'Asia meridionale sono morte ogni settimana dal dicembre 2010. Nel 2021, secondo il Guardian, i dati provenienti da India, Bangladesh, Nepal e Sri Lanka hanno rivelato che ci sono stati 5.927 morti di lavora-

tori migranti nel periodo 2011-2020. In questo si discute su chi ha o non ha il pedigree Occidentale, su chi sta con Vladimir Putin o meno (assolvendo da ogni peccato Erdogan, Cina e Algeria), non ci si tura il naso quando si parla di Qatar.

Non dimentichiamo quanto è scritto ne Qatar Papers Comment l'émirat finance l'Islam de France e d'Europe (Lafon, 2019), il libro di Christian Chesnot e Georges, due giornalisti francesi che hanno fatto luce sul sistema di finanziamenti milionari della Qatar Charity (organizzazione qatarina non governativa e di beneficenza) a moschee, associazioni e militanti dei Fratelli Musulmani in tutto il continente europeo, allo scopo di trasformare i fedeli di religione islamica in militanti fondamentalisti. Ne abbiamo parlato con Souad Sbai, esperta conoscitrice del vero volto del Qatar, scrittrice e giornalista, presidente Acmid Donna, e responsabile del Dipartimento per l'Integrazione e i Rapporti con

le Comunità della Lega che il prossimo 25 settembre la candida per il Senato: "Questa scelta del Governo non la capisco. E non la condivido. Assolutamente. Per me il rispetto dei Diritti umani viene prima di tutto. Io combatto in prima linea per il rispetto dei diritti umani, per i diritti delle donne (!). I Paesi che non hanno un progetto per promuovere il rispetto dei diritti umani non hanno

spazio, purtroppo l'economia obbliga ad avere dei rapporti ma non si può accettare tutto, tout court, bisogna mettere delle postille su alcune questioni: i diritti delle donne, la libertà di stampa, la libertà religiosa, in Qatar, come in altri Paesi, penso all'Iran o alla Turchia, vengono a mancare". Poi la Sbai aggiunge: "Questa scelta di impiegare i nostri militari per il Mondiale di calcio non la comprendo. L'avrei compresa se avesse giocato l'Italia. Ma l'Italia non c'è e noi abbiamo bisogno dei nostri militari qui in Patria, ne abbiamo bisogno su tutto il territorio vista l'aumento di violenza che si registra in ogni città o paese d'Italia. È inaccettabile che una donna che si trova al centro di Roma o di Milano corra il pericolo di essere violentata. È inaccettabile avere paura che qualcuno si svegli la mattina e decida di fare una strage con un coltello, come già è accaduto. Quei 560 militari era meglio impiegarli qui in Italia. Veramente non capisco questa scelta".

CALIFORNIA

Il Comites di LA invita i connazionali alla 'Festa Italiana'

Un pomeriggio per conoscersi e stare insieme. È quanto propone il Comites di Los Angeles che l'8 ottobre organizza la "Festa Italiana" ad Orange County, al Bh Event Center (24291 Avenida De La Carlota - Laguna Hills, CA) dalle 14.00 alle 17.00. In questa occasione, il Comitato presieduto da Davide Accomazzo presenterà le sue attività e accoglierà come ospiti d'onore la Console Generale a Los Angeles, Silvia Chiave e il Vice Console Pietro Bellinghieri. Obiettivo della festa, aperta agli italiani e agli italoamericani, anche creare networking tra i residenti e le aziende italiane. Ad allietare il pomeriggio Cinzia Maniaci e la sua band The perfect nine. "Sarà un pomeriggio di attività per tutta la famiglia", assicura il presidente Accomazzo.

di NADIA BOFFA

Quando gli è stato fatto notare, a più riprese, quanto fosse bravo, lui ha sempre risposto: "No, siamo bravi. Siamo giovani, ma anche talentuosi". Simone Giannelli ha solo 26 anni e ha già vinto praticamente tutto ciò che ogni pallavolista sogna di vincere in un'intera carriera: un argento alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016, un Campionato Europeo nel 2021 e solo un anno dopo, un Campionato del Mondo. Vinto ieri sera, a Katowice, contro la Polonia per tre volte campione del mondo. Nella stessa manifestazione il pallavolista italiano ha vinto anche il premio come miglior palleggiatore e miglior giocatore del torneo. Senza dimenticare i tanti altri tornei vinti con la maglia della Nazionale e con i club in cui ha giocato. Giannelli il capitano "fenomeno di questa giovane squadra", Giannelli il "registra", Giannelli che "sa sempre come e dove distribuire i palloni". Giannelli "il più grande palleggiatore di sempre". Se ne sono dette tante su di lui, eppure lui non ha mai voluto con-

DAL 2015 È IL PALLEGGIATORE DELLA NAZIONALE

Giannelli, il fenomeno dell'Italvolley mondiale che voleva fare il tennista

centrare le attenzioni su di sé, quando invece avrebbe avuto tutto il diritto di farlo. Solo ieri sera, dopo la vittoria più grande, ha detto, forse per la prima volta, di essere fiero di se stesso. "Sono contento anche a livello personale. Sono entrato molto presto a giocare e ho sempre avuto tante responsabilità. Ecco, ora mi sento fiero" ha affermato.

Essere il palleggiatore significa avere su di sé tutto il peso della Nazionale. Significa scegliere a chi dare il pallone, ed essere pronti, all'ultimo, a modificare la propria decisione. Significa essere misurati, equilibrati, perché il pallone non deve andare troppo lontano dalla rete, ma neanche deve avvicinarsi troppo, sennò gli attaccanti rischiano di fare invasione o non riescono a schiacciare. Giannelli ha sulle sue spalle la Nazionale dal 2015,

cioè da quando aveva solo 19 anni. La sua prima partita in Nazionale è stata il 29 maggio 2015 ad Adelaide, per la World League.

L'Italia aveva vinto contro l'Australia 3 a 1. Da lì ha collezionato, insieme agli azzurri il bronzo ai Campionati Europei 2015, l'argento nella World Cup 2015, l'argento ai Giochi Olimpici di Rio 2016, l'oro agli Europei 2021 e l'oro ai Mondiali 2022. Una carriera stratosferica, tanto che l'ex ct della Nazionale maschile di volley Mauro Berruto l'ha definito ieri sera un "talento fuori scala" aggiungendo che sarebbe diventato un campione in qualsiasi sport ma che lui "è la pallavolo".

Quello stesso Mauro Berruto che nel 2014, quando era direttore tecnico della nazionale, si era accorto del talento dell'allora giocatore della Trentino Volley e aveva spinto affinché

si allenasse con la squadra nazionale juniores maschile in preparazione al Torneo di qualificazione per il Campionato Europeo under 20.

Nato a Bolzano il 9 agosto 1996, Giannelli proviene da una famiglia di tennisti. Suo nonno, Manlio Giannelli, è stato un pioniere del tennis bolzanino, e ha trasmesso la sua passione al figlio Paolo - tecnico nazionale e responsabile dell'Ussa a Bolzano, che insegna lo sport ai più piccoli - che quindi l'ha trasmessa al figlio Simone. In effetti Giannelli, prima di cominciare a giocare a pallavolo, ha praticato per lungo tempo il tennis. E anche lì era forte. Oggi il tennis è il suo secondo sport preferito, dopo la pallavolo. "Era un buon giocatore devo dire, un attaccante, e tirava grandi sassate di dritto. Aveva uno stile estroso da under 12. Tuttavia, quando incontrava gente regolare subiva i ritmi bassi. Si arrabbiava parecchio perché giocava meglio del suo avversario, anche nelle sconfitte" ha raccontato il padre in un'intervista al Corriere della Sera. Prima di avvicinarsi alla pallavolo però Giannelli ha sperimentato anche il calcio e lo sci alpino, come voleva la madre. Quindi a 12 anni ha iniziato ad allenarsi a volley, grazie alla sorella. E fin da subito ci si è accorti che il ragazzo aveva qualcosa in più degli altri. "Era bravino e poi è esploso a 17 anni. Ma io gli ho sempre fatto fare ciò che più che gli piaceva, senza pressioni" ha spiegato il padre. Giannelli ha iniziato a gio-

care a pallavolo nella sua città natale nelle giovanili del Südtirol. Nel 2010 è approdato alla Trentino, club nel quale ha continuato a giocare a livello giovanile fino al 2014 e con cui ha mosso i primi passi tra i professionisti, venendo aggregato alla prima squadra, impegnata in Serie A1, già nel corso dell'annata 2012-2013, in cui ha conquistato lo scudetto. A partire dal campionato 2014-15 è stato definitivamente promosso in prima squadra, lì si è aggiudicato uno scudetto ed è stato premiato come miglior giocatore del torneo. Nel 2013 e 2014 ha fatto parte delle nazionali giovanili under 19 e under 20, partecipando rispettivamente alle rassegne continentali del 2013 e 2014. Nel 2015 sono arrivate le prime convocazioni in nazionale maggiore e quello stesso anno il palleggiatore si è aggiudicato la medaglia d'argento alla Coppa del Mondo e quella di bronzo al campionato europeo. La scia di medaglie successive con la Nazionale è conosciuta.

Per quanto riguarda i club invece ha militato per sette anni nel Trentino, con cui ha vinto un campionato mondiale per club e una Coppa CEV. Nella stagione 2021-2022 è stato invece ingaggiato dalla Sir Safety Perugia, ancora in Superlega, con cui si è aggiudicato la Coppa Italia.

L'alzatore azzurro non si sbilancia mai. Mai una parola di troppo, mai un'esuberanza non controllata. Eppure sa, con il suo equilibrio e la sua calma, caricare i compagni

LA SERIE A/ IL POSTICIPO

La Roma vince a Empoli: ma che fatica (1-2)

Dopo due sconfitte in campionato e in Europa League, la Roma di Mourinho ritrova il successo al termine di una gara combattuta contro l'Empoli. Al Castellani parte bene la Roma che crea, colpisce un palo con Dybala e poi sempre con Dybala si porta in vantaggio. L'Empoli risponde con un palo di Satriano e poi con il gol di Bandinelli. Nella ripresa i giallorossi tornano in vantaggio con Abraham, perfettamente servito da Dybala, di gran lunga il migliore in campo. Pellegrini spreca un rigore (traversa), nel finale rosso a Akpa Akpro che pochi minuti aveva colpito il palo esterno. Roma quarta a 13 punti, gli stessi dell'Udinese.



Classifica Atalanta, Milan e Napoli 14 punti, Roma e Udinese 13, Inter 12, Lazio 11, Juventus e Torino 10, Salernitana 7, Bologna, Fiorentina e Sassuolo 6, Spezia e Verona 5, Empoli 4, Lecce 3, Cremonese e Sampdoria 2, Monza 1.



Simone Giannelli, 26 anni

da buon capitano. "Dobbiamo pensare al nostro gioco, dobbiamo andare tranquilli con la voglia di divertirsi, determinati allo

stesso tempo con la voglia di impensierire l'altra squadra". Le parole sono state sempre le stesse nel corso di questo Campio-

nato del Mondo. Di fronte a qualsiasi squadra, anche quelle che erano più basse nel ranking rispetto all'Italia e quindi sarebbero state probabilmente battute con facilità. Solo una settimana fa sul suo profilo Instagram scriveva: "La forza della squadra è ogni singolo membro. La forza di ogni membro è la squadra. In un Mondiale non c'è nessuna partita facile e non potrebbe che essere così in un competizione dove per definizione si sfidano le squadre più forti al mondo". Ieri sera, nel quarto set della partita contro la Polonia, un giocatore dell'altra squadra ha tentato di innervosirlo, dopo avergli murato in faccia un forte attacco. Giannelli però, con calma quasi

serafica, non è caduto nel tranello e ha riproposto pochi minuti dopo, lo stesso attacco, facendo punto. Sui social il pallavolista azzurro non parla molto di sé. Pochi post, dedicati per lo più alla pallavolo, alla fidanzata o alla famiglia d'origine. Sempre misurati, che non eccedono mai. Stamane, all'incontro con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ancora una volta Giannelli ha mostrato la sua umiltà. "Caro Presidente stiamo realizzando ora cosa abbiamo fatto, ero piccolo e non mi ricordo l'altro Mondiale di 24 anni fa.

Sono molto contento di aver portato l'Italia fin qui, l'abbiamo fatto con il nostro stile, la gioia ed il sorriso" ha detto. "Siamo

dei ragazzi speciali, con la voglia di mettersi in gioco. Ieri ci sembrava di divertirvi e non sembrava di giocare una finale del Mondiale".

Perché Giannelli è un palleggiatore anche nella vita, un equilibrista, che si muove su tanti fili diversi, ma che al contempo quei fili li sa reggere come nessun altro.

E ora sta già pensando a come reggerne di nuovi. Sta riflettendo verso chi alzare la prossima palla, senza pensare alle palle alzate in passato, come ha sottolineato lui, ieri sera, al termine della partita. "È possibile perdere la testa, ci sta festeggiare, ora festeggia, ma poi si pensa avanti, non si può vivere nel passato".

"Campioni del mondo! Complimenti più affettuosi, intensi e sentiti. E' stata una serata non dimenticabile"

Lo ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dal Quirinale dove ha incontrato la nazionale di pallavolo.

"Siamo una Nazionale in cima al mondo, con un'età media di 24 anni, mai nessuno come noi, solo l'Urss che non esiste più. Noi dello sport e chi ci guarda da fuori ne siamo molto orgogliosi: viva la pallavolo, viva lo sport italiano viva l'Italia". Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, al Quirinale per l'incontro con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e l'italvolley campione del mondo, esalta gli azzurri guidati da De Giorgi. "Siamo molto felici, quando ieri si è pensato di fare questo incontro con chi era stato protagonista nei Mondiali di pallavolo ho trovato in lei una grande attenzione e sensibilità per il suo grande amore per lo sport e in particolare per la pallavolo. Ci ha detto - rivela Malagò - 'organizziamo comunque anche se non dovessero vincere'. Una squadra incredibile, 24 anni di età media, nata da una formidabile intuizione del presidente Manfredi che ritiene sia stata decisiva, di mettere

PALLAVOLO Grande festa al Quirinale dopo la vittoria mondiale

Gli Azzurri da Mattarella e poi da Draghi, il capo dello Stato: "Notte indimenticabile"



Sergio Mattarella insieme alla nazionale maschile di pallavolo

alla guida di questa Nazionale De Giorgi, che ha aggiunto un Mondiale ai tre già vinti da giocatore". "Questi azzurri sono giovani talentuosi, sono un segno di speranza per il nostro Paese perché generano valore". Lo ha detto Ferdinando De Giorgi, ct dell'Italia di pallavolo campione del mondo, ringraziando il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha ricevuto al Quirinale gli azzurri. "Abbiamo raggiunto un

risultato storico - ha detto il tecnico azzurro - Avevo vinto l'ultimo titolo 24 anni fa, da giocatore, e rivincerlo oggi e' stato come un lungo abbraccio con un gruppo di ragazzi che ha creduto nel progetto e si e' speso fino in fondo"

"Caro Presidente stiamo realizzando ora cosa abbiamo fatto, ero piccolo e non mi ricordo l'altro Mondiale di 24 anni fa. Sono molto contento di aver portato l'Italia fin qui, l'abbiamo fatto con il

nostro stile, la gioia ed il sorriso". Il capitano dell'Italia campione del mondo di pallavolo, Simone Giannelli, al Quirinale ha consegnato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella un pallone di volley con tutte le firme degli azzurri iridati. "Siamo dei ragazzi speciali - ha aggiunto Giannelli - con la voglia di mettersi in gioco. Ieri ci sembrava di divertirvi e non sembrava di giocare una finale del Mondiale, siamo orgogliosi per quanto fatto, sarei molto contento di tornare qui un'altra volta".

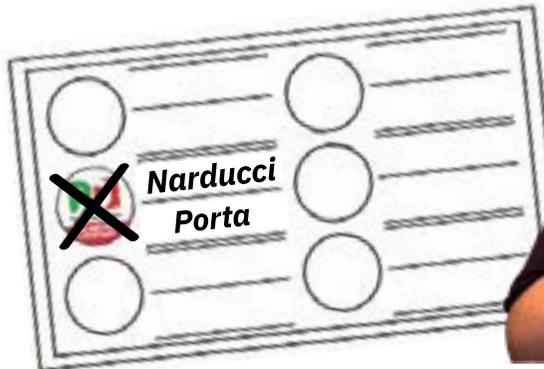
"Lo spirito di squadra e l'unità di intenti pagano sempre, e non solo nello sport". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha concluso il suo saluto agli azzurri della pallavolo campioni del Mondo, a Palazzo Chigi. "Voi - ha anche detto il premier - siete l'esempio di cosa sono capaci i giovani italiani. La pallavolo azzurra, dopo la delusione delle Olimpiadi, ha fatto tesoro delle sconfitte e si è rinnovata, come solo le grandi tradizioni sanno fare".



SETIEMBRE 2022. ELECCIONES ITALIANAS

Filomena Narducci

Diputada



El 25 de setiembre todas las italianas y los italianos votamos para renovar el Parlamento en un momento muy difícil para Italia.

Nosotros que residimos en el exterior lo hacemos por correspondencia. En Sudamérica elegimos un senador y dos diputados y nuestro sobre con el voto, debe llegar a la Cancillería consular antes de las 16 horas del día 22 de setiembre.

Muchos de ustedes me conocen desde hace tiempo y saben que desde el Patronato, el Comites y en Roma, en el Consejo General de los Italianos en el Exterior (CGIE) siempre defendí los derechos de todas y todos los italianos, sin mirar la filiación política.

Acepté ser candidata a diputado en la lista del Partido Democrático, para poder representar y defender nuestros derechos en la primera línea, donde se hace la política y se toman las decisiones.

Esta nómina en lo personal me honra pero también significa un importante desafío, que necesita del apoyo y del aporte de todas y todos, porque sólo luchando juntos podemos defender nuestros derechos y obtener resultados.

Desde hace ya años los recursos para el exterior a nivel general han sufrido grandes recortes y el acceso a los servicios se ha vuelto una empresa difícil para el ciudadano y junto a ello nos han reducido el número de representantes en el Parlamento.

**Somos italianos que vivimos fuera de Italia.
Somos un valor político, cultural y económico
y como tal debemos ser valorizados y respetados.**

Nos comprometemos a trabajar juntos por:

- Humanización de los servicios: No somos contrarios al PRENOTAMI pero entendemos que el uso exclusivo genera desigualdad a nivel de los usuarios. Es necesario crear otras formas de relación más accesibles por todo el público.
- Más personal para la red consular que nos permita gestionar el pasaporte y la ciudadanía en tiempo real.
- Eliminar todas las discriminaciones que existen en la transmisión de la ciudadanía como por ej. el límite de 1948 impuesto a la mujer.
- Más recursos para la difusión de la lengua y la cultura italiana y para la asistencia a los ciudadanos más vulnerables.
- Revisión de los sistemas de pago de las jubilaciones y pensiones en el exterior por parte del INPS. Reforma de la ley del Comites y supresión de la ley que obliga a la opción inversa para votar los mismos.
- Promover el turismo de las raíces entre los descendientes, para que puedan, por esta vía conocer sus orígenes.
- Promoción del sistema PAESE con apoyo a la pequeña y mediana empresa.
- Políticas para los jóvenes.
- Promoción y apoyo a la prensa italiana libre en el exterior, instrumento fundamental para la información y para estrechar el vínculo con la madre patria y el resto de las comunidades en el mundo.

Por una Italia democrática, justa, solidaria e inclusiva.

CON TU VOTO LO PODEMOS HACER REALIDAD

¡PARA QUE NUESTRA VOZ SE ESCUCHE TENEMOS QUE VOTAR MASIVAMENTE!